



COMUNE DI EMPOLI

BILANCIO DI PREVISIONE

2006

INTRODUZIONE

DATI GENERALI

SPESA DI PERSONALE

INTRODUZIONE

(a cura della Ragioneria comunale)

Il bilancio di previsione 2006 presenta le seguenti caratteristiche:

Per quanto riguarda l'entrata:

1. Il progetto di bilancio si basa sull'invarianza delle tariffe dei tributi comunali (tit. I dell'entrata), ciò non vuol dire che non vi sia un aumento della previsione; infatti l'I.C.I. nell'esercizio pregresso ha fatto registrare un gettito di oltre 250 mila euro superiore alle previsioni, per cui la previsione iscritta in bilancio di €400 mila in più rispetto all'assestato 2005 in realtà si riduce ad €150 mila di previsione di maggior gettito rispetto all'esercizio pregresso. Tale previsione trova giustificazione nel fatto che vi sarà sicuramente un incremento, anche se limitato, del patrimonio edilizio ed un impatto delle nuove aree edificabili previste dallo strumento urbanistico definitivamente approvato poco più di un anno fa, che, si pensa, non abbia esplicato tutti i suoi effetti nell'esercizio pregresso. Nel frattempo, come prevede la legge, è stata effettuata la notifica a tutti i proprietari. E' stata inoltre leggermente aumentata la previsione del gettito dell'addizionale comunale all'I.P.E.F., pur lasciando detto stanziamento prudenzialmente ad un livello (€ 920.000) inferiore a quello risultante dall'ultima assegnazione (2004) sulla base dei dati 2001 (€ 953.000), tenuto conto della bassa congiuntura economica dell'anno appena trascorso. Per il resto la previsione dei tributi è stata lasciata sostanzialmente invariata, infatti per l'imposta di pubblicità si pensa di recuperare il minor gettito di €19.000 verificatosi nel 2005 (rispetto alle previsioni assestate); mentre è stata ritoccata leggermente in basso la previsione della TOSAP (meno 10 mila) che nel 2005 ha fatto registrare un gettito effettivo di 24 mila euro meno della previsione definitiva.
2. I trasferimenti erariali (titolo II cat. 1°) sono stati stimati sulla base della finanziaria, riducendo secondo l'andamento naturale il fondo sviluppo investimenti (meno 100.000 euro). La drastica riduzione dei trasferimenti erariali che appare dal bilancio, in misura ben superiore a quella reale, è dovuta al fatto che in ossequio alla codifica SIOPE delle voci di entrata e di uscita divenuta obbligatoria per il nostro ente dal corrente anno, le poste relative al rimborso dell'IVA sui servizi esternalizzati e sul trasporto pubblico locale, così come il rimborso delle spese per gli uffici giudiziari sono stati spostati alla risorsa 464 della categoria 5° del titolo III. Poiché tali importi ammontano ad €500.000 la previsione effettiva di riduzione dei trasferimenti erariali non è di 655 mila euro ma di €155.000. Va detto che, per quanto riguarda il rimborso dell'I.V.A. a partire dal corrente anno non compete più quella sul trasporto pubblico locale la cui competenza è passata alla Provincia; nel bilancio 2006 è prevista solo la quota di ristorno della parte spettante alle Regioni con riferimento all'anno 2003 come previsto dalla finanziaria 2004.

3. I trasferimenti dalla Regione (sono stati iscritti in bilancio sulla base dell'andamento storico e delle conoscenze attuali, la sensibile riduzione (- 543 mila euro) dipende in gran parte dal venire meno del trasferimento per i trasporti pubblici locali (iscritto nel bilancio 2005 per 300 mila euro) e da altri trasferimenti "una tantum" iscritti nel bilancio dello scorso anno per oltre 150 mila euro. Per il resto si tratta di criteri prudenziali seguiti dai servizi comunali nel formulare le previsioni di bilancio.
4. Per quanto riguarda i servizi pubblici gestiti dall'ente si prevede solo un adeguamento delle tariffe all'inflazione reale, poiché si tratta per buona parte di servizi legati all'anno scolastico-educativo con decorrenza dal prossimo autunno, ciò avrà un impatto limitatissimo sul bilancio 2006; d'altra parte si prevede anche l'indicizzazione delle soglie di agevolazione. Nel complesso il titolo III dell'entrata mostra un più 178 mila euro rispetto all'asestato 2005 che in termini reali vuol dire meno 322 mila (infatti per i motivi prima ricordati la previsione di ben 500 mila euro è stata spostata dal titolo II al titolo III). L'effettiva riduzione dipende dal fatto che nel bilancio dello scorso anno era iscritto un utile ripartito da Publiservizi di €153.000, stanziamento questo che non viene riproposto; per il resto si è tenuto conto dell'effettivo andamento delle entrate extratributarie nell'esercizio pregresso.

E' previsto un adeguamento della tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) che però, come è noto, non viene riscossa dal Comune ma dal gestore del servizio *Publiambiente S.p.A.*; ciò impatta solo sull'uscita in termini di maggiore previsione di spesa per gli edifici a conduzione comunale.

Per quanto riguarda l'uscita:

Le previsioni di uscita sono fortemente influenzate dalla finanziaria ed in particolare dalle norme che riguardano il " *patto di stabilità interno* " di cui parleremo in dettaglio più avanti; qui basta ricordare che la spesa corrente del nostro Comune, al netto del personale, degli interessi passivi, della funzione sociale e dei trasferimenti ad altri enti pubblici deve essere determinata in misura pari a quella effettiva del 2004 diminuita del 6.5%.

Va detto subito che, nonostante una riduzione di ben €1.388.000 rispetto all'asestato 2005 la spesa corrente iscritta in bilancio rimane di quasi 500 mila euro superiore al limite; *pertanto per raggiungere l'obiettivo si sta' lavorando per organizzare una gestione esterna al Comune della Farmacia comunale pur mantenendone interamente la proprietà ed il controllo*. Infatti depurando il bilancio della spesa riferita alla farmacia per almeno un semestre, pur con difficoltà, si dovrebbe rientrare nel limite.

Detto questo è facile capire come quasi tutti i servizi sono stati oggetto di riduzioni di spesa ad eccezione dell'assistenza scolastica e dei servizi sociali.

Per quanto riguarda i singoli interventi di spesa corrente si segnala quanto segue:

1. La spesa di personale che appare in sensibile aumento rispetto all'asestato 2005 in realtà rimane statica; infatti sul bilancio del corrente anno in ossequio alla codifica SIOPE (che corrisponde alle prescrizioni della finanziaria in merito al patto di stabilità ed alle

spese di personale) sono ricomprese in questo intervento le spese concernenti le collaborazioni coordinate e continuative ed un incarico direzionale prima inserite nell'intervento " prestazione di servizi ". In osservanza a quanto prescritto dalla finanziaria le spese di personale, al netto dei miglioramenti contrattuali, risultano ridotte dell'1% rispetto al 2004.

2. La spesa per acquisto beni di consumo aumenta sensibilmente perché, sempre sulla base della codifica SIOPE, sono state inserite in questo intervento spese prima allocate fra le " prestazioni di servizi ", in realtà anche questa voce subisce una riduzione reale.
3. Sulla base di quanto detto sopra la riduzione della spesa per " prestazione di servizi " è sì sensibile ma, in termini reali, inferiore a quella risultante dal confronto col 2005.

La previsione della spesa in conto capitale, come vedremo più avanti, è formulata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla finanziaria in relazione al patto di stabilità, ovvero più 8,1% rispetto agli impegni 2004 al netto dei trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche e dei movimenti di fondi.

Lo stanziamento del titolo II di uscita, al netto dei movimenti di fondi, ammonta ad €12.663.891 inferiore alla previsione definitiva 2005 (€ 14.080.307) sempre al netto dei movimenti di fondi, ma superiore agli impegni effettivi dello scorso anno che assommano a €10.230.000.

L'avanzo presunto 2005 (il cui risultato è illustrato in apposite tabelle dimostrative) è stato applicato per € 1.023.600 al finanziamento di spese in conto capitale (tit. II) e per € 150.000 al finanziamento di spese correnti non ripetitive.

DATI GENERALI

(a cura della ragioneria comunale)

Vediamo ora in dettaglio gli equilibri di bilancio:***Entrate***

Avanzo di amministrazione	1.173.600
Titolo I - Entrate tributarie	18.865.415
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.716.681
Titolo III – Entrate extratributarie	9.422.141
Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	7.502.291
Tit. V – Accensioni di prestiti	5.568.000
Tit. VI – Servizi per conto terzi	8.002.000
Totale	52.250.128

Uscite

Titolo I – Spese correnti	28.422.567
Titolo II – Spese in conto capitale	14.093.891
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	1.731.670
Tit. IV – Servizi per conto terzi	8.002.000
Totale	52.250.128

Bilancio corrente***Entrate***

Titolo I - Entrate tributarie	18.865.415
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.716.681
Titolo III – Entrate extratributarie	9.422.141
Totale	30.004.237

Uscite

Titolo I – Spese correnti	28.422.567
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	1.731.670
Totale	30.154.237

$$E (\text{tit. I} + \text{II} + \text{III}) < U (\text{tit. I} + \text{III})$$

Ovvero

$$E - U = - 150.000 \text{ Eccedenza di spese correnti sulle entrate correnti } \underline{\text{che viene coperto con l'utilizzo di mezzi straordinari}}$$

Nella fattispecie una quota di avanzo di amministrazione 2005 applicato al bilancio 2006 per la copertura di debiti fuori bilancio. Infatti si ritiene di dover fronteggiare un debito fuori bilancio emerso da una sentenza a seguito dell'espropriazione di terreni necessari per la realizzazione della zona per insediamenti produttivi (P.I.P.) artigiani in località "Carraia".

L'equilibrio del bilancio corrente è, infatti, il seguente:

Entrate

Avanzo applicato alla spesa corrente	150.000
Titolo I - Entrate tributarie	18.865.415
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.716.681
Titolo III – Entrate extratributarie	9.422.141
Totale	30.154.237

Uscite

Titolo I – Spese correnti	28.422.567
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	1.731.670
Totale	30.154.237

Bilancio degli investimenti

Ovvero parte straordinaria del bilancio al netto del movimento di fondi.

Infatti la parte straordinaria è data da:

Entrata (tit. IV + V); Uscita (tit. II)

Se dal titolo IV di entrata si toglie la categoria 6a *Riscossione di crediti* e dal tit. II dell'uscita l'intervento 10 *Concessione di crediti ed anticipazioni*, si ottiene il bilancio degli investimenti.

Quindi nei simboli che ora esporremo il tit. IV di entrata ed il tit. II di uscita sono depurati, rispettivamente, della categoria e dell'intervento di cui sopra.

Entrata

Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale (esclusa la riscossione di crediti)	6.072.291
Tit. V – Accensioni di prestiti	5.568.000
totale	11.640.291

Uscita

Titolo II – Spese in conto capitale (escluso concessione di crediti)	12.663.891
--	-------------------

Come si vede

$$\mathbf{E (IV + V) < U (II)}$$

Infatti per ottenere il pareggio alle entrate straordinarie va aggiunto l'avanzo presunto 2005 applicato al bilancio 2006 per finanziare spese in conto capitale (che costituisce una risorsa straordinaria aggiuntiva).

Quindi si ottiene:

Entrate

Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale (esclusa riscossione di crediti)	6.072.291
Tit. V – Accensioni di prestiti	5.568.000
+ Avanzo d'amm.ne presunto	1.023.600
Totale	12.663.891

Uscita

Titolo II – Spese in conto capitale (escluso il movimento di fondi)	12.663.891
--	-------------------

Movimento di fondi

Entrata

Titolo IV categoria 6	1.430.000
-----------------------	-----------

Uscita

Titolo II Intervento 10	1.430.000
-------------------------	-----------

Pertanto, tutta la parte straordinaria del bilancio, compreso il movimento di fondi, dà il seguente risultato:

Entrate

Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	7.502.291
Tit. V – Accensioni di prestiti	5.568.000
+ Avanzo d'amm.ne presunto	1.023.600
Totale	14.093.891

Uscita

Titolo II – Spese in conto capitale	14.093.891
-------------------------------------	-------------------

Servizi per conto terzi

Entrata

Titolo VI	8.002.000
-----------	-----------

Uscita

Titolo IV	8.002.000
-----------	-----------

Dimostrazione dell'avanzo presunto dell'esercizio 2005 applicato al bilancio 2006 e sua destinazione

La chiusura provvisoria dell'esercizio 2005 evidenzia un risultato positivo. Tuttavia il risultato è suscettibile di revisione perché si deve effettuare il riaccertamento dei residui, infatti al momento il lavoro di smaltimento dei residui attivi e passivi, con l'eliminazione delle poste insussistenti, in pratica, non è stato effettuato. Tuttavia la revisione dei residui dovrebbe portare ad un leggero miglioramento del risultato presunto.

Esponiamo qui di seguito il risultato provvisorio dell'esercizio 2005

CHIUSURA DI PARTE CORRENTE

Entrate correnti	accertamenti/impegni
Titolo I	18.656.571
titolo II	2.574.486
Titoli III	8.470.000
totale	29.701.057
Uscite correnti	
Titolo I	28.787.000
Titolo III	1.727.068
totale	30.514.068
Totale entrate correnti	29.701.057
L. 10 utilizzata per manutenzioni ordinarie	600.000
avanzo applicato per spese correnti "una tantum"	490.590
totale mezzi destinati alla copertura di spese di parte corrente	30.606.647
differenza positiva	92.579

CHIUSURA PROVVISORIA DELLA PARTE STRAORDINARIA

Descrizione	Accertamenti/impegni
Titolo IV	6.220.812,23
titolo V	3.653.900,00
totale parziale	9.874.712,23
avanzo applicato agli investimenti	2.204.900,00
L. 10 applicata alla spesa corrente	(600.000,00)
totale mezzi per il finanziamento spesa in conto capitale	11.479.612,23
Spesa tit. II	10.226.699,18
differenza positiva	1.252.913,05

L'eccedenza della gestione straordinaria è stata determinata come segue:

- dagli oneri di urbanizzazione incassati e non impegnati per €820.596,01 (il totale degli incassi è ammontato ad €3.732.096,01)
- da altre entrate straordinarie accertate (e quasi interamente incassate) e non impegnate per € 83.449,68;
- dall'avanzo destinato agli investimenti per € 2.204.900 ed impegnato soltanto per €1.856.032,64 quindi €348.867,36.

La quasi totalità (circa il 98%) delle somme che determinano l'eccedenza della parte straordinaria del bilancio 2005 sono già state incassate e, pertanto, tali importi sono immediatamente disponibili.

Il risultato provvisorio positivo dell'esercizio 2005 ammonta, nel complesso, ad € 1.345.892 per ovvie ragioni di prudenza, e per la possibilità di poter utilizzare somme che sono già disponibili, l'ammontare dell'avanzo presunto applicato al bilancio 2006 viene limitato ad una somma leggermente inferiore alla parte già sicuramente realizzata pari ad €1.173.600 (nella sostanza poco meno del risultato attivo della parte straordinaria della gestione 2005).

L'avanzo presunto viene utilizzato per la copertura di spese in conto capitale (titolo II dell'uscita) per un importo di €1.023.600 e per spese correnti non ripetitive (di cui abbiamo già fatto cenno) per €150.000.

Il quadro dell'utilizzazione dell'avanzo presunto applicato al bilancio 2006 è il seguente:

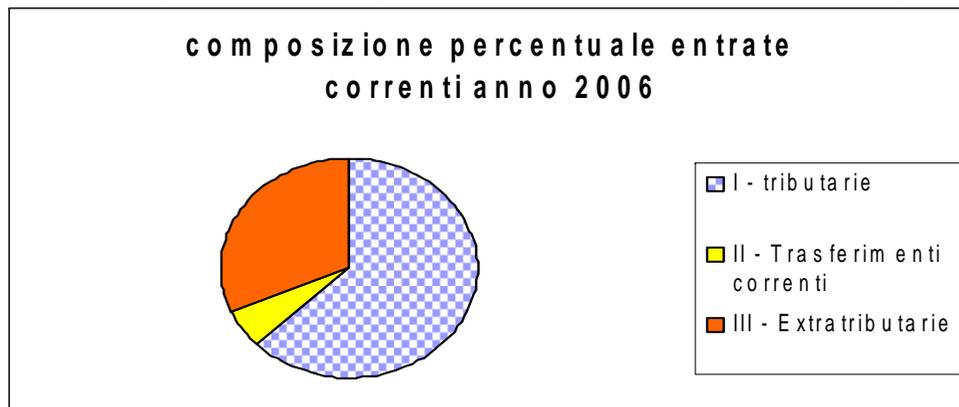
<i>Tit</i>	<i>Fun</i>	<i>Serv</i>	<i>Int</i>	<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
1	1	8	8	Spese non ripetitive derivanti da espropri	150.000,00
				<i>totale parte corrente</i>	<i>150.000,00</i>
2	1	8	5	Acquisto hardware e software	45.000,00
2	1	8	5	Acquisto mibili e macchine d'ufficio	5.000,00
2	3	1	5	Acquisto mezzi per P.M.	15.000,00
2	4	1	5	Acquisto arredi ed attrezzature scuole materne	22.000,00
2	4	2	1	Ristrutturazione locali ex mensa nella scuola elementare "Carducci"	150.000,00
2	4	2	5	Acquisto arredi ed attrezzature scuole elementari	25.000,00
2	4	5	5	Acquisto arredi ed attrezzature mense scolastiche	42.000,00
2	5	1	5	libri ed audiovisivi per biblioteca	33.600,00
2	6	2	1	Pista di pattinaggio su verde pubblico a Marcignana	80.000,00
2	6	2	5	Acquisto attrezzature per sport	24.000,00
2	8	1	1	Interventi per parcheggio a Villanova e piazza a Santa Maria	140.000,00
2	9	4	1	interventi su fognature	337.000,00
2	9	6	1	Attrezzature ludiche	95.000,00
2	10	1	5	Acquisto arredi asili nido	10.000,00
				<i>totale parte in conto capitale</i>	<i>1.023.600,00</i>
				totale generale	1.173.600,00

Quadro sintetico delle entrate correnti

Entrata descrizione	2005	2006	Differenza		Composizione %	
	asestato	previsione	assoluta	percentuale	2005	2006
I - tributarie	18.439.915	18.865.415	425.500	2,31	60,19	62,88
II - Trasferimenti correnti	2.950.445	1.716.681	- 1.233.764	-41,82	9,63	5,72
III - Extratributarie	9.244.013	9.422.141	178.128	1,93	30,18	31,40
totale	30.634.373	30.004.237	- 630.136	-2,06	100,00	100,00

Come si vede nel 2006, rispetto al 2005 asestato, c'è un leggero aumento delle entrate proprie (tributarie + extratributarie) rispetto alle entrate derivate (trasferimenti); si passa dal 90,37 al 94,28%. Ciò è dovuto sia alla riduzione dei trasferimenti (soprattutto erariali), ma anche all'allocazione nel titolo III dell'entrata anziché nel titolo II di alcune voci di entrata come il rimborso IVA sui servizi esternalizzati ed il rimborso delle spese per gli uffici giudiziari per un totale di €400.000; ciò in ossequio alla codifica SIOPE delle voci di entrata e di uscita entrata in vigore dal corrente anno. Rifacendo il calcolo rendendo omogenei i due dati la percentuale di entrate proprie scenderebbe al 92,95%, tuttavia sempre superiore al dato 2005.

Riportiamo qui di seguito un grafico che rappresenta la composizione percentuale delle entrate correnti sul bilancio di previsione 2006



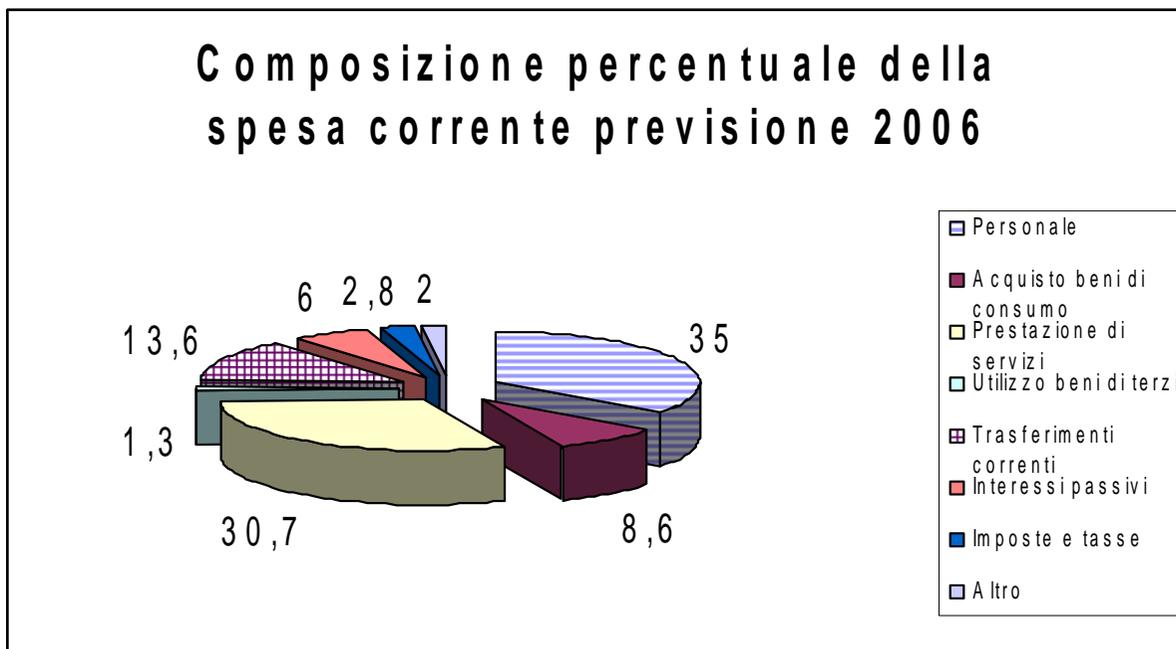
Quadro sintetico della spesa corrente

Esponiamo qui di seguito un quadro sintetico della spesa corrente confrontando le previsioni 2006 col bilancio assestato 2005

Descrizione	2005	2006	Differenza		Composizione %	
			assoluta	percentuale	2005	2006
Personale	9.723.939	9.971.075	247.136	2,54	32,62	35,08
Acquisto beni di consumo	2.151.760	2.464.720	312.960	14,54	7,22	8,67
Prestazione di servizi	10.816.006	8.723.043	- 2.092.963	-19,35	36,28	30,69
Utilizzo beni di terzi	352.200	359.310	7.110	2,02	1,18	1,26
Trasferimenti correnti	4.154.923	3.859.528	- 295.395	-7,11	13,94	13,58
Interessi passivi	1.683.233	1.695.720	12.487	0,74	5,65	5,97
Imposte e tasse	795.130	784.250	- 10.880	-1,37	2,67	2,76
Oneri straordinari della gestione	125.600	266.500	140.900	112,18	0,42	0,94
Fondo svalutazione crediti	7.800	7.800	-	0,00	0,03	0,03
Fondo di riserva	12	290.621	290.609	n.r		1,02
totale	29.810.603	28.422.567	- 1.388.036	-4,66	100,00	100,00

L'aumento del "peso" del personale è dovuto principalmente al fatto che le collaborazioni coordinate e continuative, ed un incarico direzionale ora compresi nell'intervento personale in ossequio della nuova codifica SIOPE, nello scorso esercizio erano comprese nelle "prestazioni di servizi" (la somma oggetto dello spostamento di intervento ammonta a circa €180.000), una redistribuzione vi è stata anche fra acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizio a favore del primo..

Il grafico che segue illustra sinteticamente la composizione della spesa corrente.



Quota capitale rimborso prestiti

	asestato	previsione	Differenza	Differenza
			assoluta	percentuale
QUOTA CAPITALE RIMBORSO PRESTITI	1.729.360	1.731.670	2.310	0,13%

Finanziamento degli investimenti

Descrizione	Previsioni 2006	Compos. %
Avanzo applicato per spese di investimento	1.023.600	8,08
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitali (escluso movimento di fondi)	6.072.291	47,95
Titolo V - Assunzione di prestiti	5.568.000	43,97
	12.663.891	100,00
Titolo II - Spesa in conto capitale (escluso movimento di fondi)	12.663.891	

Come si può vedere il programma annuale di investimento è finanziato per il 56,03% con mezzi che, in senso lato, possono essere definiti propri (autofinanziamento) e per il 43,97% con il ricorso all'indebitamento.

Il patto di stabilità interno

I commi 140 e seguenti dell'art. 1 della legge finanziaria disciplinano il “ patto di stabilità interno “ per gli enti locali con riferimento all'esercizio 2006 ed al biennio successivo.

Ebbene per i Comuni che presentano una spesa media, nel triennio 2002-2004 inferiore a quella media della propria fascia di appartenenza l'obiettivo è:

1. per la spesa corrente una riduzione del 6,5% in termini di competenza e di cassa rispetto all'anno 2004, con la specifica che dalle spese correnti vanno escluse:
 - a) spese di personale, cui si applica la specifica disciplina di settore;
 - b) spese per trasferimenti correnti destinati alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) nell'elenco annualmente pubblicato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
 - c) spese di carattere sociale quali risultano dalla classificazione per funzioni previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194;
 - d) spese per interessi passivi;
 - e) spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza
 - f) spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio.

2. per la spesa in conto capitale un aumento dell'8,1% in termini di competenza e di cassa rispetto all'esercizio 2004 con esclusione:
 - a) spese per trasferimenti in conto capitale destinati alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'ISTAT nell'elenco annualmente pubblicato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

 - b) spese derivanti da concessioni di crediti;
 - c) spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato

lo stato di emergenza

I calcoli effettuati, avendo riguardo le previsioni di competenza, sono esposti qui di seguito.

Prima di tutto si è calcolata la media di spesa corrente rispetto alla fascia demografica di appartenenza che decide se si deve attuare una riduzione dell'8% o del 6,5% sul 2004 (esercizio di riferimento).

Spese correnti (pagamenti)

anno	pagamenti competenza	pagamenti residui	totale pagamenti	popolazione residente	spesa pro-capite
2002	20.517.998	6.299.846	26.817.844	44.458	603,22
2003	20.107.562	5.499.434	25.606.996	44.855	570,88
2004	21.232.511	6.445.141	27.677.652	45.111	613,55
spesa corrente pro-capite del triennio					1.787,65
spesa pro-capite media					595,88
spesa pro-capite media della fascia demografica di appartenenza					662,74
differenza					66,86

Dalla tabella sopraesposta si evince che il nostro Comune è tenuto ad effettuare una riduzione del 6,5% rispetto al 2004.

Il limite di spesa corrente è stato individuato con i calcoli esposti nella tabella che segue:

Spese correnti	2004	limite 2006
Totale spesa corrente	27.809.842,00	
<i>a detrarre</i>		
Personale + IRAP	10.245.000,00	
trasferimenti altre Amm.ni pubbliche	193.000,00	
Interessi passivi	1.578.663,00	
spese sociali al netto di interessi e personale	3.995.006,00	
spese passate successivamente nel sociale	403.300,00	
Spese correnti nette	11.394.873,00	10.654.206,26
manovra correttiva ovvero taglio del 6,5%	740.666,75	

La successiva tabella espone i calcoli per l'individuazione del limite della spesa in conto capitale:

Spese in conto capitale	2004	limite 2006
totale spesa in conto capitale	14.295.216,00	
<i>a detrarre</i>		
trasferimenti altre Amm.ni pubbliche	- 3.098.750,00	
concessione di crediti	- 752.847,00	
Spese in conto capitale nette	10.443.619,00	
incremento dell'8,1%	845.933,14	11.289.552,14

La situazione del bilancio di previsione rispetto ai limiti posti dal patto di stabilità interno è, pertanto, la seguente:

SPESA CORRENTE IN RELAZIONE AI LIMITI POSTI DAL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Spese correnti	importo	limite secondo patto	differenza
Totale spesa corrente	28.422.567,00		
<i>a detrarre</i>			
Personale ecc. + IRAP	10.483.510,00		
trasferimenti altre Amm.ni pubbliche	109.905,00		
oneri straordinari della gestione per sentenze	150.000,00		
spese sociali senza personale ed interessi	4.846.000,00		
Interessi passivi	1.695.720,00		
Spese correnti nette	11.137.432,00	10.654.000,00	- 483.482

Come si può vedere gli stanziamenti di “spesa corrente netta” superano i limiti stabiliti dal patto di stabilità interno e, pertanto, per raggiungere l’obiettivo si rende necessario organizzare una gestione autonoma esterna al Comune della Farmacia comunale, pur garantendo la proprietà ed il completo controllo di tale servizio all’Amministrazione comunale. Tutto ciò con decorrenza almeno dal secondo semestre del corrente anno, con una minore spesa di circa 500 mila euro.

Per ciò che concerne la spesa in conto capitale, invece, il rispetto del limite è garantito come segue:

<i>Spesa in conto capitale</i>	Previsione	limite secondo patto	differenza
totale spesa titolo II	14.093.891,00		
<i>da escludere ai fini del patto:</i>			
movimenti di fondi (concessione di crediti)	(1.430.000,00)		
trasferimenti ad enti pubblici	(1.400.000,00)		
Spesa in conto capitale netta	11.263.891,00	11.289.550,00	25.659,00

Analisi attraverso gli indici di bilancio

Esponiamo, ora, qui di seguito gli indici di gestione finanziaria relativi al quinquennio 2002/2006, con l'avvertenza che i dati 2002 e 2004 sono tratti dai consuntivi, mentre i dati 2005 sono tratti dal bilancio di previsione 2005 assestato e quelli 2006, ovviamente, dal bilancio di previsione. Gli abitanti sono rilevati al 31 dicembre per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 per il 2006 allo stesso 31 dicembre 2005.

Composizione delle entrate ordinarie

		2002	2003	2004	2005	2006
<i>n°abitanti</i>		45.111	45.556	46.017	46.188	46.188
<i>Autonomia finanziaria</i>	<u>Entrate trib.+ Extratrib.</u> Entrate ordin.(tit.I+II+III)	79%	84,5%	88,61%	90,37%	94,28%
<i>Autonomia Tributaria</i>	<u>Entrate tributarie</u> Entrate ordinarie	53,5%	58,4%	58,23%	60,19%	62,88%
<i>Pressione tributaria</i>	<u>Entrate tributarie (Tit. I)</u> Abitanti	344,70	384,40	379,07	399,24	408,45
<i>Pressione finanziaria</i>	<u>Entrate tit.I+ tit. III</u> abitanti	507,85	555,50	567,89	599,37	612,44
<i>Capacità entrate proprie</i>	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate ordinarie	25,3%	26%	30,39%	30,18%	31,40%
<i>Dipendenza erariale</i>	<u>Entrate dallo Stato</u> Entrate ordinarie	13,3%	8,15%	5,34%	4,18%	2,09%
<i>Incidenza tributaria</i>	<u>Tributarie</u> Tributarie + Extratributar.	68%	69,2%	65,71%	66,61%	66,69%
<i>Incidenza tariffe e rimborsi</i>	<u>Extratributarie</u> Tributarie + Extratributarie	32%	30,8%	34,29%	33,39%	33,31%
<i>Intervento erariale</i>	<u>Trasferimenti statali</u> abitanti	85,70	53,60	34,78	27,76	13,57
<i>Intervento regionale</i>	<u>Trasferimenti regionali</u> abitanti	45	42,70	34,41	31,30	19,53

Struttura delle spese correnti e quota capitale mutui

		2002	2003	2004	2005	2006
<i>n°abitanti</i>		45.111	45.556	46.017	46.188	46.188
<i>Rigidità strutturale</i>	$\frac{\text{Spese personale + rate mutui}^*}{\text{Entrate ordinarie}}$	39%	39,6%	42,14%	42,88%	44,66%
<i>Quota spesa personale su risorse ordinarie</i>	$\frac{\text{Personale}}{\text{Entrate ordin. (Tit. I+II+III)}}$	29,3%	29,1%	31,28%	31,74%	33,23%
<i>Incidenza interessi passivi su entrate correnti</i>	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Entrate ordinarie}}$	5,09%	5,38%	5,27%	5,49%	5,65%
<i>Incidenza indeb. sulle entrate correnti</i>	$\frac{\text{Inter. mutui+quota cap. (tit. III)}}{\text{Entrate Ordinarie}}$	9,6%	10,5%	10,86%	11,14%	11,42%
<i>Spesa media per dipendente</i>	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{n. dip. ruolo + non ruolo}^{**}}$	28.802	28.842	31.549 (°)	32.198 (°)	32.585 (°°)
<i>Spesa corrente pro-capite</i>	$\frac{\text{Impegni.tit. I}}{\text{abitanti}}$	603,8	600,2	604,34	645,42	615,37

* capitale ed interessi

** calcolati per uomo-anno

(°) compresi accantonamenti e le previsioni per i miglioramenti contrattuali

(°°) va considerato che dal 2006 fanno parte dell'intervento personale co.co.co. ed incarico direzionale

Investimenti

		2002	2003	2004	2005	2006
<i>n°abitanti</i>		45.111	45.556	46.017	46.188	46.188
<i>Spese d'investimento pro-capite</i>	<u>Investimenti (tit. II)*</u> abitanti	203,50	245,80	294,29	304,85	274,18
<i>Tasso medio di indebitamento da mutui</i>	<u>Interessi su mutui</u> Debito residuo iniziale	6,4%	6,2%	5,82%	5,79%	5,41%
<i>Propensione all'investimento</i>	<u>Spese d'inv. nto (tit. II*)</u> Totale spese finali *	25,2%	29%	32,75%	32,08%	30,82%
<i>Indebitamento locale pro-capite</i>	<u>Debito residuo finale</u> abitanti	571,60	595,86	631,81	678,87	761,93

* al netto delle anticipazioni per finalità produttive e non

* N.B. dal Tit. II dell'uscita sono escluse le spese concernenti anticipazioni per finalità produttive e non (movimenti di fondi)

STRUTTURA

		2002	2003	2004	2005
<i>n°abitanti</i>		45.111	45.556	46.017	46.188
<i>Rapporto dip*/popolazione</i>	<u>n. dipendenti</u> Abitanti	5,8 dipend. X 1000 abitanti	5,75 dipendenti X 1000 abitanti	5,50 dipendenti X 1000 abitanti	5,39 dipendenti X 1000 abitanti

* Personale di ruolo in servizio al 31/12/05 n. 249 unità

E' appena il caso di notare che, ovviamente, vari indici finanziari risentono in misura consistente del riposizionamento di alcune poste significative in bilancio a seguito dell'entrata in vigore della codifica SIOPE, per cui il confronto 2006/2005 in alcuni casi ne risulta alterato.

SPESA DEL PERSONALE

(a cura del servizio gestione del personale)

Le brevi note che seguono, con le relative tabelle, derivano dagli stanziamenti del personale di ruolo, fuori ruolo, del “fondo per lo sviluppo delle risorse umane” (art. 15 del CCNL 31.3.1999) degli stanziamenti per i previsti miglioramenti economici (biennio 2004-2005)

Le linee guida della gestione del personale sono state dettate dalla legge 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria 2006) che nell’ottica di una costante diminuzione del costo ha personale, già iniziata con le precedenti finanziarie, ha disposto al comma 198 che le “spese di personale , al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’Irap non superino per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell’anno 2004 diminuito **dell’ 1%**. A tal fine vanno considerate anche le spese per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni “ Per il Comune di Empoli questo ha comportato una riduzione pari ad euro 99.879,97 (1% delle spese di personale anno 2004). Provvedimenti che rischiano di incidere in modo pesante sull’organizzazione funzionale della struttura dell’Ente.

Sul fronte delle assunzioni poi l’emanando DPCM in corso di pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale sulla base dell’accordo della Conferenza di servizio Stato- Regioni - Autonomie Locali prevede una ulteriore limitazione. I Comuni potranno assumere una limitata percentuale dei cessati dal servizio negli anni precedenti 2004-2005-2006 – (senza peraltro poter conteggiare in tale percentuale i cessati per mobilità.). Per il comune di Empoli tale percentuale è fissata nel 25%. Tenuto conto che i cessati dal servizio nel biennio 2004-2005 sono state 15 unità (di cui 4 per mobilità) ne consegue che se il testo che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale confermasse totalmente l’Accordo raggiunto nella Conferenza dei servizi il numero delle unità da poter assumere tramite concorso sarebbe **di 2 o 3 unità**.

Inoltre, per quanto riguarda le “dotazioni organiche degli enti” è previsto ai sensi dell’art. 1, comma 93 della legge 311/2004 (finanziaria 2005) procedono alla definizione della dotazione organica prendendo a riferimento la spesa relativa al personale in servizio riferito a ciascuna qualifica alla data del 31.12.2004. Ciò vorrà dire una significativa eliminazione dalla dotazione organica dell’ente di posti vacanti e quindi delle potenzialità teoriche della struttura dell’Ente.

Indirizzi programmatici

Nel breve periodo ci si pone l’obiettivo di completare le assunzioni già autorizzate , e attraverso un gestione mirata del turn-over , nei limiti della normativa, garantire il numero massimo di unità , nei limiti della succitata normativa, allo scopo di mantenere l’attuale livello nella qualità dei servizi.

In una prospettiva di medio termine, magari nel contesto della prescritta rideterminazione della dotazione organica, sarà necessario rivedere l’attuale modello organizzativo dell’Ente in un modo che tenga conto delle succitate limitazioni in tema di assunzioni.

Risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività

Lo stanziamento complessivo delle risorse necessarie a finanziarie gli istituti retributivi del trattamento accessorio è stato stabilito in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 14 del CCNL 31.3.1999 e degli art. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, ed ha visto un importo identico a quello dell'anno precedente.

Seguono le tabelle illustrative.

PERSONALE DI RUOLO

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione capitolo	N.dip.	Assegni	Trattamento accessorio	Oneri contributivi	Totale
1	1	2	1	Staff Sindaco e URP	15	295.000,00	4.000,00	91.000,00	390.000,00
1	1	2	1	Segreteria generale	12	271.000,00	6.000,00	84.000,00	361.000,00
1	1	2	1	Personale e contratti	10	239.000,00	-	73.000,00	312.000,00
1	1	3	1	Gestione finanziaria	11	256.000,00		79.000,00	335.000,00
1	1	4	1	Gestione tributi	5	127.000,00		39.000,00	166.000,00
1	1	6	1	Ufficio tecnico	25	524.000,00	8.000,00	161.000,00	693.000,00
1	1	6	1	Ufficio tecnico LLPP	8	172.000,00		53.000,00	225.000,00
1	1	7	1	Servizi demografici	8	167.000,00	1.000,00	52.000,00	220.000,00
1	1	8	1	Ced	6	125.000,00		38.500,00	163.500,00
1	3	1	1	Polizia municipale	31	663.000,00	37.000,00	212.000,00	912.000,00
1	4	1	1	Scuola materna	8	175.000,00	2.000,00	54.000,00	231.000,00
1	4	5	1	Servizi vari istruzione	6	126.000,00	2.000,00	40.000,00	168.000,00
1	4	5	1	Refezione e varie	10	188.000,00	5.000,00	59.000,00	252.000,00
1	4	5	1	Trasporti scolastici	8	150.000,00	10.000,00	49.000,00	209.000,00
1	5	1	1	Biblioteche e musei	10	207.000,00	4.000,00	64.000,00	275.000,00
1	5	2	1	Attività culturali	2	44.000,00	-	15.000,00	59.000,00
1	6	2	1	Impianti sportivi	3	56.000,00	2.000,00	18.000,00	76.000,00
1	8	1	1	Strade e viabilità	5	93.000,00	4.000,00	30.000,00	127.000,00
1	9	1	1	Urbanistica edilizia	10	240.000,00	-	73.000,00	313.000,00
1	9	1	1	Condomo edilizio	1	23.000,00	-	8.000,00	31.000,00
1	9	6	1	Ambiente	3	91.000,00	-	28.000,00	119.000,00
1	10	1	1	Asili nido	28	573.000,00	6.000,00	176.000,00	755.000,00
1	10	4	1	Servizi sociali	8	176.000,00	-	54.000,00	230.000,00
1	10	4	1	Servizio invalidi civili	3	59.000,00	-	19.000,00	78.000,00
1	10	5	1	Servizi cimiteriali	4	71.000,00	8.000,00	25.000,00	104.000,00
1	11	5	1	Attività produttive	4	85.000,00	-	27.000,00	112.000,00
1	12	5	1	Farmacia comunale	5	141.000,00	3.000,00	45.000,00	189.000,00
1	9	3	1	Reperibilità		16.000,00	-	5.000,00	21.000,00
Totali					249	5.353.000,00	102.000,00	1.671.500,00	7.126.500,00

PERSONALE FUORI RUOLO

Tit	Fun	Ser	Int	Descrizione capitolo	Assegni	Oneri Contributivi	Totale
1	1	6	1	Manutenzioni	30.600,00	9.500,00	40.100,00
1	1	6	1	LL. PP	104.100,00	30.600,00	134.700,00
1	1	7	1	Servizio elettorale	-	-	-
1	1	8	1	Servizi generali	46.600,00	14.800,00	61.400,00
1	3	1	1	Polizia municipale	144.300,00	44.500,00	188.800,00
1	4	1	1	Scuola materna	11.000,00	3.500,00	14.500,00
1	4	5	1	Mensa interna	37.600,00	11.900,00	49.500,00
1	4	5	1	Refezione e varie	191.500,00	61.000,00	252.500,00
1	4	5	1	Trasporti scolastici	208.800,00	67.000,00	275.800,00
1	9	1	1	Urbanistica edilizia	5.100,00	1.700,00	6.800,00
1	9	6	1	Ambiente	18.700,00	5.800,00	24.500,00
1	10	1	1	Asili nido	148.700,00	46.800,00	195.500,00
1	10	4	1	Servizi Sociali	90.100,00	27.600,00	117.700,00
1	10	5	1	Servizi Cimiteriali	19.300,00	6.000,00	25.300,00
1	12	5	1	Farmacia comunale	17.900,00	6.000,00	23.900,00
				Totali	1.074.300,00	336.700,00	1.411.000,00

FONDO PRODUTTIVITA'

Assegni

Serv	Descrizione	Importo
1.08	Produttività collettiva	130.275,00
vari	Turno rischio reperibilità	102.000,00
vari	Fondo progressione economica di categoria nei capitoli	313.000,00
1.08	Fondo progressione economica di categoria da assegnare	9.000,00
vari	Fondo indennità di funzione ex VIII [^] q.f.	7.500,00
vari	Fondo posizioni disagiate	36.200,00
1.08	Indennità specifiche responsabilità	28.500,00
vari	Indennità personale educativo e VV.UU.	20.200,00
1.08	Fondo responsabilità particolari categorie (art. 36 c 2 CCNL 22/01/04)	5.700,00
vari	Fondo indennità di comparto	128.000,00
1.06	Incentivi progettazione OO.PP. - solo assegni	48.500,00
9.01	Incentivi progettazione urbanistica - solo assegni	21.400,00
1.04	Incentivo tributi - solo assegni	4.100,00
1.08	Sponsorizzazioni e servizi per terzi ecc.	2.800,00
	Tot parziale	857.175,00

Contributi

1.08	su fondi accentrati	42.300,00
vari	su incentivi: LL.PP, Urbanistica, Tributi, sponsorizzazioni	18.300,00

Lavoro straordinario

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione	Importi
1	1	8	1	Straordinario - Assegni	132.300,00
1	1	8	1	Straordinario - Oneri	36.300,00
1	12	5	1	Straordinario Farmacia Comunale - Assegni	5.000,00
1	12	5	1	Straordinario Farmacia Comunale - Oneri	1.200,00
Totale					174.800,00

Allocazione in bilancio della spesa per la formazione del personale

(1% del monte salari complessivo escluso i dirigenti)

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione	Importi
1	1	2	3	Formazione personale (compresi oneri contributivi)	75.000,00
1	1	2	1	Lavoro straordinario per corsi di formazione (compresi oneri contributivi)	7.000,00
1	3	1	3	Formazione Polizia Municipale	1.000,00
Totale					83.000,00

FONDO PER ASSUNZIONI

In questo stanziamento sono allocati i fondi per le assunzioni previste nel corso dell'esercizio.

Per chiarezza di calcolo lo stanziamento comprende la spesa prevista per tutto il personale che non risulta in servizio all'inizio dell'anno in corso.

Lo stanziamento in bilancio è il seguente:

Per assegni	€	56.000,00
Per contributi a carico dell'ente	€	15.700,00
Stanziamento totale	€	<u>71.700,00</u>

Lo stanziamento è iscritto all'intervento "personale" degli "Altri servizi personali" cod. 1.01.08.01

FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE

Il Fondo in questione alimenta tutti i miglioramenti al personale compresi quelli determinati dalla contrattazione decentrata

Lo stanziamento in bilancio è il seguente:

Per assegni	€	435.000,00
Per contributi a carico dell'ente	€	125.000,00
Stanziamento totale	€	<u>560.000,00</u>

Lo stanziamento è iscritto all'intervento "personale" degli "Altri servizi personali" cod. 1.01.08.01

Il complesso della spesa di personale iscritta in bilancio è così formata:

Descrizione	Importo
Personale di ruolo nei vari servizi (compresa quota fondo di produttività già attribuito ai servizi)	7.126.500,00
Personale non di ruolo nei vari servizi	1.411.000,00
Quote di produttività accentrata	215.775,00
Incentivi LL.PP. Urbanistica tributi e sponsorizzazioni	95.100,00
Lavoro straordinario di vario tipo	174.800,00
Fondo assunzioni e fondo miglioramenti contrattuali	631.700,00
Quote pensioni a carico ente, quote pensioni ad onere ripartito ecc.	109.000,00
Straordinario per corsi di formazione, attribuzione diritti di segreteria, prestazioni rimborsate da terzi ecc.	64.200,00
Collaborazioni coordinate e continuative	143.000,00
Totale Generale	9.971.075,00

Nel calcolo complessivo della spesa di personale deve inoltre includersi anche la spesa per IRAP che complessivamente ammonta

a € 512.435,00 che contabilmente si trova posizionata nell'intervento 7 anziché nell'intervento 1

Descrizione	Impegni 2004	Limite previsioni 2006
Spese di personale (intervento 1)	9.523.617,00	9.888.118,00
IRAP (su personale, incarichi dir. e co.co.co.)	536.380,00	
Impegni di competenza per miglioramenti contrattuali	- 259.000,00	
co.co.co.	109.000,00	
incarichi direzionali	78.000,00	
totale	9.987.997,00	
riduzione dell' 1%	99.879,97	

Per la determinazione del limite di cui all'art. 1 comma 198 della legge finanziaria 2006 si devono considerare

come base le spese di personale dell'anno 2004 diminuito dell'1%.

Si intende come spesa di personale anche l'IRAP, i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e gli incarichi direzionali, mentre non si considerano gli aumenti contrattuali.

PREVISIONI PERSONALE 2006

n	DESCRIZIONE	Importo	Limite patto	Differenza
1	Totale intervento 1 personale (compreso co.co.co.)	9.971.075,00		
2	IRAP personale ed assimilati	512.435,00		
	totale	10.483.510,00		
	miglioramenti contrattuali	- 597.000,00		
	somma netta da considerare ai fini del contenimento della spesa di personale	9.886.510,00	9.888.118,00	- 1.608,00

La tabella dimostra il conseguimento dell'obiettivo del limite dell'1% di cui all'art. 1 comma 198 legge finanziaria 2006.

	2004	2005	2006
Totale intervento 1 (compreso co.co.co. ed incarico dir.)	9.710.617,00	9.914.393,00	9.971.075,00
IRAP	536.380,00	517.680,00	512.435,00
Totale	10.288.703,00	10.432.073,00	10.483.510,00
Miglioramenti contrattuali	- 259.000,00	- 445.000,00	- 597.000,00
Somma netta	9.987.997,00	9.987.073,00	9.886.510,00

La tabella mostra il trend in discesa della spesa del personale dal 2004 al 2006 ed in particolar modo evidenzia il rispetto del limite dell'1 % imposto dalla legge finanziaria 2006. I valori che si trovano sulla riga relativa la totale intervento 1 sono stati omogeneizzati in quanto negli anni 2004 e 2005 la spesa di personale non comprendeva la spesa per co.co.co. e incarichi direzionali